



Roma, 10 luglio 2019

Ai Presidenti diocesani
Ai Segretari diocesani
Ai Delegati regionali
Ai Segretari regionali
e p.c. Ai Consiglieri nazionali
Loro sedi

Carissimi,

il documento che inviamo insieme a questa lettera rappresenta uno strumento per voi e per tutti i consigli parrocchiali e diocesani perché diventi uno stimolo alla riflessione in vista dell'ormai prossima assemblea elettiva.

Abbiamo pensato, come già lo scorso triennio, a un vero e proprio *Instrumentum laboris*, uno strumento di lavoro appunto e non un documento classico, per continuare a mettere in pratica nelle nostre realtà lo stile della sinodalità a cui papa Francesco sempre ci richiama.

Lo strumento, costituito da un'introduzione e cinque capitoli, vuole rispondere ad alcune domande sulla nostra associazione: dove siamo? Per chi siamo? Come siamo? Quali scelte intraprendiamo?

Per cercare di rispondere a queste domande, troverete al termine dei primi 4 capitoli degli esercizi di discernimento, domande a cui le associazioni diocesane e parrocchiali possono rispondere per orientare la riflessione e aiutare appunto il discernimento comunitario.

In particolare, i primi due capitoli, dedicati rispettivamente alla lettura delle sette lettere dell'Apocalisse e al ricordo dei primi 50 anni dallo Statuto, vogliono dare delle linee guida per la riflessione, mentre nel capitolo 3 si vuole sottolineare il campo di azione dell'associazione, che deve riguardare tutto ciò che è umano; il capitolo 4 vuole fornire gli stili con cui stare nel tempo di oggi e nel 5 si trovano indicate alcune scelte che le associazioni possono fare proprie per il prossimo triennio. Non è necessario soffermarsi su tutte le scelte possibili, ma è importante individuare quelle che interpellano ciascuna realtà.

Vi chiediamo dunque di prendere in mano questo piccolo strumento con coraggio, nella consapevolezza che tutti abbiamo qualcosa di importante da offrire; in questo senso, lo sforzo che chiediamo a tutte le associazioni del Paese, e in modo particolare a quelle diocesane, è non solo quello di rispondere a queste domande, per pensare insieme all'AC dei prossimi anni, ma anche di restituirci qualcosa del lavoro fatto: una riflessione, un'idea, uno spunto critico. Oppure una richiesta, o un suggerimento per l'associazione nazionale.

Certi che questo che si apre sarà un tempo di Grazia per la nostra amata AC, vi auguriamo buon tempo estivo e vi salutiamo fraternamente.

La Presidenza nazionale